

In un documento Comuni, associazioni di categoria, sindacati, cooperative e Camera di commercio indicano le priorità per il decollo dell'economia

# Unire le forze per lo sviluppo dell'area lughese

Carlo... 17

L'unione fa la forza, ovvero l'importanza di "fare sistema", è questo in sostanza il concetto che sta alla base del documento economico per lo sviluppo dell'area lughese, firmato nei giorni scorsi dai dieci Comuni della "Bassa Romagna", dalle associazioni economiche di categoria, dai sindacati, dalle centrali cooperative e dalla Camera di commercio. Il documento parte da un giudizio positivo sulla realtà locale. «L'area lughese si configura come un vero e proprio distretto industriale, con una forte valenza economica a livello regionale e nazionale, collegandosi sempre più strettamente alle principali economie europee. Si tratta di un comprensorio dotato di notevole vitalità produttiva — si legge nel documento — e fortemente caratterizzato dalla presenza di importanti centri manifatturieri, nei settori della metalmeccanica, dell'agroalimentare e delle calzature, e di imprese cooperative nei vari settori produttivi e di servizio. Una vitalità ulteriormente confermata dalla presenza di 3,05 imprese artigiane ogni 100 abitan-

ti, la densità più alta della provincia di Ravenna». Ora l'intento è di sviluppare un'azione concertata. E i soggetti firmatari dell'accordo vogliono determinare un "cambiamento di passo" nello sviluppo economico dell'area lughese. A questo scopo i capisaldi sui quali intendono muoversi sono l'internazionalizzazione, la qualità delle produzioni e del sistema di imprese, la crescita di settori innovativi e di servizi, la capacità di dare risposte alla richiesta di lavoro qualificato delle giovani generazioni e di favorire l'ampliamento delle opportunità della società locale. Per raggiungere tali obiettivi sono state individuate alcune linee strategiche ed azioni concrete.

Fra le priorità di intervento sono indicate le politiche di area vasta che le forze istituzionali debbono mettere in campo, a partire dalla neonata Associazione intercomunale per la gestione associata dei servizi, delle politiche e della programmazione territoriale; l'estensione della collaborazione tra pubblico e privato sviluppando le esperienze posi-

tive già avviate come il Centro Mercati, Romandiola, Lugo Catering, Eventi-fiere e Officine d'arte; la promozione di interventi nel territorio lughese da parte di Stepra e di Ervet; l'innovazione nella pubblica amministrazione quale risorsa strategica per migliorare la vita di tutti; lo sviluppo della formazione di alto livello attraverso la creazione di nuove sinergie tra la formazione scolastica, quella professionale e la presenza delle università; la costituzione del centro per l'impiego nel territorio lughese, il miglioramento della rete delle infrastrutture di mobilità come risorsa per lo sviluppo; la qualificazione delle imprese private e cooperative con interventi di tipo settoriale dell'agricoltura all'artigianato fino all'innovazione della rete commerciale e il potenziamento del ruolo propulsivo del sistema creditizio locale. L'attuazione di questi impegni sarà sottoposta a verifica ogni sei mesi con incontri fra i firmatari dell'accordo. Particolarmente importante, infine, è il confronto con l'Amministrazione provinciale, alla quale il documento sarà presentato nei prossimi giorni.

## Lugo: centro solo per pedoni?

Il WWF Italia, insieme a Federtrasporti è impegnato, fin dall'inizio del corrente anno, nella Campagna Nazionale "Cambiamo aria al clima", per stimolare tra l'altro le persone a muoversi a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici, e convincere le Amministrazioni Pubbliche a estendere le isole pedonali nei centri storici, piccoli e grandi. Il tutto per ottemperare ai protocolli di Kyoto, onde produrre meno CO2, artefice dell'effetto serra, e perseguire le direttive dell'Agenda 21, approvata già alla Conferenza di Rio del 1992. In quest'ultimo documento (fatto proprio anche dal Comune di Lugo) si parla di mobilità sostenibile, intendendo un modo di muoversi che non penalizzi la persona e non danneggi l'ambiente. Secondo questa ottica, abbiamo già proposto più volte da alcuni anni - attraverso una lettera aperta, incontri con amministratori pubblici (ultimo quello recente con l'Assessore ai trasporti di Rifondazione Comunista, Secondo Valgimigli), articoli sui giornali locali - la Pedonalizzazione del centro storico di Lugo entro l'area della vecchia circonvallazione. (...) Ribadiamo ancora una volta le nostre proposte, al fine di facilitare tale decisione:

1. Parcheggi al perimetro, che già esistono, senza il bisogno di ulteriori asfaltature, con successiva impermeabilizzazione del terreno, dannosissima per l'assetto idrogeologico. Da tali parcheggi, considerati "scambiatori", un sistema di Minibus e bus navetta ecologici (elettrici o a metano) portano le persone fino al centro storico, liberi di muoversi per i loro affari (lavoro, acquisti con ampia libertà di scelta, senza l'assillo del disco orario e del parchimetro);
2. Car Sharing (condivisione di auto per evitare lo spreco e l'inquinamento di "un uomo-un'auto") e taxi collettivo.
3. Mobility Manager: tecnico del traffico per ottimizzare il movimento di persone nell'ottica di un uso ridotto del mezzo privato.
4. Tutto ciò che può incentivare l'uso del mezzo pubblico: lasciamo lavorare la vostra fantasia. (...)

**Luciano Baruzzi**  
Lugo



*Ho letto con attenzione e interesse la lettera di Luciano Baruzzi a proposito della pedonalizzazione del centro storico di Lugo. Pur essendo sensibili ai problemi posti da Baruzzi, come Amministrazione comunale pensiamo che la pedonalizzazione del centro non sia un provvedimento adottabile nella nostra realtà. In primo luogo perché la nostra città è sede di una serie di servizi, dislocati anche in centro, che servono tutto il territorio, ai quali deve essere garantita l'accessibilità con diversi mezzi di trasporto. E' possibile però pensare ad interventi ed aggiustamenti che possono migliorare la qualità della vita dei cittadini. In particolare penso ad una serie di misure per disincentivare il traffico automobilistico di passaggio: cioè chi transita nel centro città pur essendo diretto a comuni limitrofi. Ho chiesto ai nostri uffici di predisporre progetti tesi a raggiungere questi obiettivi e nei primi mesi di quest'anno incontrerò le Associazioni e le commissioni consiliari preposte per discutere le idee e progetti che l'Amministrazione sta*

## Risponde l'assessore alla Polizia Municipale, arredo qualità urbana, trasporti e mobilità del Comune di Lugo Secondo Valgimigli

*mettendo a punto. In ogni caso, la nostra filosofia di intervento per migliorare la vivibilità del centro e per garantire comunque la mobilità dei cittadini è quella della convivenza di diversi tipi di mezzi di trasporto (a piedi, in bici, in automobile). La sistemazione dei corsi principali, che stiamo progettando, terrà conto principalmente delle esigenze dei pedoni, disabili e ciclisti e cercherà di disincentivare l'uso dell'automobile, senza istituire divieti. Per quanto riguarda i collegamenti minibus e bus navetta, esiste da alcuni anni il 'Minibus' che funziona nei giorni di mercato, collegando al centro città i due principali parcheggi esterni (Stadio e Cimitero); il servizio, che interessa quasi tutte le frazioni di Lugo, riguarderà dai primi mesi di quest'anno anche Villa S.Martino e S.Potito, le uniche frazioni rimaste escluse dal Mercabus. Oltre a ciò sto verificando la possibilità di attuare forme di trasporto pubblico per i lavoratori provenienti da altre città. Arredo urbano, manutenzione, qualificazione, abbellimento della*

*città sono fra le priorità di intervento dell'Amministrazione comunale. Lo ha sottolineato in prima persona il Sindaco nell'ambito della presentazione del Bilancio 2000, nel quale è previsto, fra le altre cose, uno stanziamento di 200 milioni per acquisto di oggetti di arredo urbano. Per concludere, voglio ribadire in sostanza che, pur prevedendo la pedonalizzazione del centro storico, siamo impegnati a lavorare per disincentivare l'uso delle auto nel centro, per favorire altri tipi di trasporto, per migliorare e abbellire la nostra città con interventi di restauro e manutenzione di edifici storici e piazze (Pavaglione, Rocca, Giardino Pensile, Viali e corsi principali, piazza Trisi, cc...) e per installare nuovi oggetti di arredo urbano. Infine voglio ricordare che l'Amministrazione comunale è disponibile al confronto con tutti i cittadini e con le associazioni, con l'obiettivo di attuare interventi tesi a conciliare gli interessi e i bisogni di tutti; bisogni che, è giusto ribadirlo, sono diversi e spesso in contrasto fra loro.*

posta & risposta

## Lugo / Ultimo giorno per ammirare la Natività allegorica sulla Rocca

Nel terrazzo della Rocca di Lugo si conclude oggi l'esposizione della 'Natività allegorica' realizzata da 'Arts & Crafts'. Il presepe è visitabile per tutta la giornata di oggi.

## Lugo / Concerto benefico di chitarra a favore del progetto di Sao Bernardo

Il 13 gennaio il teatro Rossini di Lugo ospiterà un concerto organizzato dalla Pro Loco di chitarra acustica di Peter Finger e Franco Morone il cui ricavato sarà devoluto al progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo; ingresso 20mila lire.

di Letizia Magnani

# Sipario per grandi e piccini

2011 2/1

Comincia la prevendita degli abbonamenti per la rassegna che lega adulti e bambini. "A teatro con mamma e papà" è l'ultima iniziativa che il teatro Goldoni di Bagnacavallo ha deciso di mettere in scena per avvicinare i più piccoli al magico mondo del teatro. Ogni domenica dal 23 gennaio al 13 febbraio alle ore 16 il teatro aprirà le porte a spettacoli pensati per i bambini, ma di non poco spessore e dignità, come "I viaggi di Sinbad" della compagnia Drammatico Vegetale (domenica 23 gennaio), "Il bosco delle storie" di Accademia Perduta/Romagna Teatri che andr

**Gli appuntamenti teatrali di Bagnacavallo, Riolo e Lugo. Comicità con il Mago Oronzo e con Cabaret da viaggio. Per i bambini, parte la rassegna al Goldoni**

rà in scena il 30 gennaio, "Pinocchio" del Teatro di Piazza d'Occasione (6 febbraio) e "Cappuccetto rosso" della compagnia Fratelli di Taglia (domenica 13 febbraio). Il prezzo dell'abbonamento dei quattro spettacoli è di 30 mila lire intero e 20 mila lire ridotto (per informazioni 0544 64330).

Raul Cremona sarà in scena al teatro Comunale di Riolo Terme venerdì 14 gennaio con "Sim sala...min". Ma il comico-prestigiatore oltre a parodiare affettuosamente la figura del mago Silvan, si diventerà a presentare al pubblico anche altre icone di comicità, come l'adolescente Manipolini, l'attore Robert de Niro e ovviamente l'amatissimo Mago Oronzo. Il prezzo dei biglietti è di 27 mila lire intero e 22 mila lire ridotto (per informazioni 0546 71044).

Lunedì 10 gennaio con lo spettacolo "Cabaret da viaggio" prosegue al teatro Rossini di Lugo la rassegna "Ultima generazione". Vittorio Franceschi, Stefano Antonucci e Gaia Aprea andranno in scena con uno spettacolo di cabaret. Ma di quello vecchio stampo, mentre oggi, come dice Vittorio Franceschi "sotto l'etichetta di teatro cabaret si usa collocare di tutto, barzellette comprese, ed il piccolo schermo ha dato una mano decisiva per mortificare un genere che ha, invece, un posto rispettabile nella storia del teatro" (per informazioni 0545 38542).

An rivendica la paternità della sosta gratis vicino all'ospedale

101  
CORRIERE

# Opposizioni all'attacco della maggioranza

## Fi rinfaccia le promesse non mantenute

LUGO - Sono giornate incandescenti per l'amministrazione comunale di Lugo che, nelle prime ore dell'anno, si trova a dover rispondere agli attacchi delle opposizioni, scagliatesi contro il municipio per differenti ragioni.

Le prime critiche vengono da Alleanza nazionale che, ad opera del suo capogruppo Flavio Fuzzi, rivendica la paternità della sosta gratuita nelle vicinanze del nosocomio di Lugo. "La proposta dell'assessore Valgimigli, approvata dalla Giunta, è in realtà scaturita da una interpellanza di An - dice Fuzzi - dove si sottolineava l'aberrante delibera di istituire parchimetri o parcometri in prossimità dell'ospedale. Ora, che risultino benefattori gli artefici o gli eredi reimpastati di chi ha pensato di tassare la sosta ai malati, o a chi porta loro una parola ed un sorriso di conforto, ci sembra francamente fuori luogo. La realtà - attacca ancora il capogruppo di An - occulta e celata è che l'importante è accedere ai finanziamenti regionali o statali, poi anche se il denaro del contribuente viene speso male poco conta, anzi meglio, così darà luogo a nuovi bisogni dei cittadini e a nuovi presupposti per finanziamenti".

Non risparmia poi appunti nemmeno Forza Italia anche se, in questo caso, l'argomento del contendere riguarda altri aspetti della

vita cittadina. "Il nostro sindaco - spiega il gruppo consiliare di Fi attraverso un comunicato stampa - ci aveva promesso il vigile di quartiere e la fine dell'isolamento di Madonna della Stuoie. Bene, nel 2000 non c'è l'uno e nemmeno l'altro. Ancora, nel dicembre del '98 ci aveva ben impressionato uno studio della Giunta sulle famiglie lughesi che ne quantificava gli impegni di cura verso i propri membri deboli come bambini, handicappati ed anziani, e ne ipotizzava il sostegno anche attraverso riduzioni tariffarie e di sconti nei servizi. Un anno dopo, anche questi impegni sono rimasti lettera morta".

Le opposizioni spronano dunque la maggioranza su promesse avanzate in passato e continuano: "Gli sconti Ici del 2000 saranno gli stessi del '99, perciò allo stesso modo ne potranno usufruire quasi in esclusiva i pensionati ultra 65enni a pensione minima. Avendo poi provato a chiedere una politica di sostegno a favore della famiglia ci siamo solo sentiti ripetere che "di più non si può" anche se i Popolari hanno dovuto ammettere che, su questo piano, la Giunta deve produrre di più". Forza Italia guarda poi al futuro con un monito: "Di concreto, parola di sindaco, il 2000 sarà anno di manutenzioni. Già, peccato per le imprese, che hanno - continua la nota - il loro sportello unico sulla carta. Ed anche i lu-

ghesi che si aspettano meraviglie dalla variante al Prg si mettano calmi, visto che i bilanci futuri sembrano veder depresso il settore edilizio più che darlo in espansione. Per il resto, l'inverno demografico lughese, l'abbandono delle intelligenze giovani e lo svuotamento dell'autonomia degli Istituti Riuniti, sono circostanze da notare ma su cui non intervenire. Ai Popolari, purtroppo, sembra bastare l'accordo tra Comune e Fism sulle scuole materne quasi non badando all'esistenza di accordi migliori".

Non manca poi una breve citazione critica agli ultimi movimenti registrati in ambito politico: "E' vietato meravigliarsi, visto che il Ppi ha preso le distanze, anche in consiglio, da quanto ha detto l'intera chiesa su questa materia. Tra l'altro, non sembra allarmarli neppure lo spostamento deciso a sinistra che, dopo l'approvazione della variante al Prg, prenderà la coalizione di cui fanno parte dopo l'ingresso del Democratici e dei Comunisti". Forza Italia conclude poi con una nota sarcastica: "Insomma, - si legge nel comunicato stampa - l'unico contento, e a ragione, alla fine è Roi, che si ritrova a capo di una maggioranza più larga dopo la discussione su un bilancio così deludente. Ma tanto, al solito, le lacrime ed il sangue saranno a carico delle famiglie lughesi".

Marco Pirazzini

Anche quest'anno il locale Comitato ha organizzato un concorso riservato a giovani artisti nel campo ceramico

## A Voltana verranno premiate le 'Opere prime'

Il Comitato Voltana in Mostra, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del monte di Lugo e con il patrocinio del comune di Lugo, promuove ed organizza un concorso per sostenere la produzione artistica locale. Il Comitato definisce anno per anno il campo di interesse e le modalità del concorso che per il 2000 è riservato alla ceramica. Potranno parteciparvi (con una sola opera) tutti gli artisti residenti nella provincia di Ravenna, di età tra i 18 e 35 anni, che abbiano frequentato o siano attualmente iscritti ad una scuola d'arte o ad una facoltà artistica legalmente

riconosciuta. Le opere, in originale, non dovranno superare le dimensioni di un metro di altezza e metri 1x0,5 di base, comprendente anche l'ingombro (basamento, supporto). Potrà essere anche allegato un breve curriculum artistico. Si dovrà dapprima superare una pre-selezione alla quale saranno ammesse le opere che giungano alla segreteria del Comitato lunedì 24 gennaio a sabato 5 febbraio (orario 8-13).

Il Comitato Voltana in Mostra renderà noto il nome degli esperti d'arte cui sarà affidata la pre-selezione delle opere e la definizione della successiva graduatoria di merito. La presentazione pubblica dei lavori av-

verà in occasione della Settimana Voltanese, dal 12 al 19 marzo 2000. I premi (contro acquisto) saranno assegnati con giudizio inappellabile ed insindacabile: 1° premio di 3.000.000, 2° premio di un milione e mezzo, tre premi ex equo di lire 500mila ciascuno. Il bando di concorso, comprensivo della scheda di partecipazione, si può richiedere alla segreteria del Comitato Voltana in Mostra, presso la Delegazione comunale di Voltana (via Fiumazzo, 650 tel. 054572885) oppure alla segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio (p.zza Baracca, 24 tel. 054539811).

Luigi Scardovi

CORRIERE  
101